

Poesie

Egon Bondy

◇ eSamizdat 2008 (VI) 1, pp. 27-28 ◇

Stavo giusto leggendo la notizia del processo ai rei di alto
tradimento
quando sei arrivata
Dopo un attimo ti sei svestita
e quando mi sono coricato accanto a te
sei stata come sempre piacevole

Quando te ne sei andata
ho terminato di leggere la notizia della loro esecuzione

1950 (a.f.)

ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

Nel trentaduesimo anniversario
della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre
gli operai d'assalto della fabbrica ČKD Sokolovo
sono passati a norme di produzione dure
È stato tolto il razionamento alla farina
È stato pubblicato un nuovo codice penale
Il compagno Kaganovič
ha tenuto un discorso sulla pace
Tu eri influenzata
e alla fine siamo andati a letto insieme

1950 (a.f.)

A I.V. STALIN

Caro padre e nonno di noi tutti
di' un po', come ti butta
Come un falò la tua luce ci illumina
o come un fornello da cucina
Prima che a sazietà tu ti sia celebrato
ti sarai già stancato

20.11.1950 (a.f.)

Barrare la risposta giusta:

Chi scava la fossa agli altri vi cade dentro egli stesso significa
che:

- 1) l'uomo diventa vittima del proprio lavoro
- 2) non dobbiamo scavare fosse
- 3) amaro è il destino dell'operaio nel capitalismo

La nazionalizzazione dell'industria è stata realizzata:

- 1) per farci prosperare tutti
- 2) per costringerci tutti a lavorare
- 3) per permetterci di edificare il socialismo

Amiamo il generalissimo Stalin:
1) perché porta i baffi
2) perché non è trockista
3) perché anche lui ci ama
4) perché noi amiamo tutti i russi

9.11.1950 (a.f.)

UN'INCULATA BESTIALE

È tutta un'inculata bestiale
di domenica e di giorno feriale
solamente i film sovietici
quelli sono teoretici

1951-1952 (a.c.)

24.X.1974

Durerà ancora 10 anni questo regime patriarcale di polizia
politica
e poi verrà un gran casino
fino a che non faranno l'URSS a pezzettini
E allora perché non dovrei sbezzare
visto che poi non si camperà proprio più
visto che d'un botto voleremo tra le braccia della Germania
Ovest
per avere anche noi il nostro esercito di riserva di
disoccupati
per fare sì che anche da noi l'élite se la spassi più che mai
e che anche da noi chiunque si permetta di pensare
politicamente
venga bollato come puttana comunista a cui bisogna
tappare la bocca

Perché allora vivere per più di 10 anni
e perché non sbronzarsi a morte
soprattutto quando ci provo gusto
La federazione "maoista" degli stati dell'Europa orientale
non diventerà mai realtà anche se per lei lottassi con dieci
mani

È solo un sogno
anche se è l'unico giusto
un sogno di verità e libertà
ma solo un'esalazione del mio cervello

E disgraziati tutti quelli che hanno lo stesso sogno

(a.f.)

a Julie nel sonno

Sei già morta, mio amore?
 La luna ha perso il suo colore
 Riprendi ancora per l'ultima volta fiato?
 Il vischio sugli alberi si è fatto dorato
 Di tanto in tanto il cuore ancor ti batte?
 È apparso sangue sullo stucco del soffitto
 Le palpebre ancor ti tremano forse?
 È solo una fanciulla piccina la morte
 Forse negli occhi nient'altro che bianco ti resta?
 Il tempo dalla cornice l'argento scrosta
 S'è fatta troppo pesante ormai la tua mano?
 La tua anima soggiorna in un limbo lontano
 Nella tua testa ricordi di me ancora ci sono?
 Lasciali per la tomba, come un dono
 Riconosci già le tue vite trascorse?
 Eri là con me o in una solitudine senza soccorso?

30.1.1976 (a.f.)

Pur ritenendo Charta 77 un establishment ombra
 e il suo trend filooccidentale non certo una bomba
 pur non avendo una parola servile
 per Gorbačev di nome Michele
 non posso non chiedermi con la paura di un cretino
 che guardano i compagni del Cremlino?

Fine gennaio 1989 (d.m.)

Quanto nella libertà avete sperato!
 e non ne è rimasta che libertà di mercato
 cioè di esser fregati
 Finir nell'acqua annegati
 dopo esservi buttati voi dovrete
 che in San Venceslao tanto strepitaste
 Quel che volevate lo avete avuto:
 tanto per cambiare vi hanno fottuto.
 E i capelli il signor Havel dovrebbe strapparsi
 per come gli è stato facile di voi sbarazzarsi

20.12.1989 (a.f.)

ONTOLOGIA

Non capisco niente – niente comprendo
 Non so niente
 Tutte le sentenze sono antitetiche
 Tutti i punti di vista sono giusti
 Non si può stabilire né il sì né il no
 La moneta non ha più due facce

[6.7.1990]

Non s'era ancora vista una rivoluzione
 svolgersi in un silenzio tale come quest'ultima
 si è gridato una settimana in San Venceslao
 qualcuno perfino quattordici giorni

L'euforia ha resistito tre settimane
 la campagna anticomunista è quella che ha avuto vita più
 lunga
 ha resistito mezzo anno fino alle elezioni e ha buone
 speranze di sopravvivere
 Una schiera inaspettatamente esigua di pennaioli
 ha scritto versi celebrativi di qualità decisamente scadente
 sono comparsi alcuni collage di "derisione e messa alla
 gogna"
 e una serie di disegni umoristici
 Tra la gente non si è vista circolare nemmeno una barzelletta
 languidi cantanti folk e artisti popolari eternamente
 sull'onda cantano
 le stesse canzoni di sempre
 solo gli intellettuali pubblicano le proprie memorie eroiche
 sul 21.8.1968
 e sui dolori patiti quando non potevano pubblicare e sono
 stati costretti per un po' al
 mestiere di operaio
 riuscendo comunque a non smettere di riunirsi!
 La nuova generazione si è già orientata sobriamente:
 gli ultimi 40 anni non esistono e davanti a noi c'è un futuro
 chiaro e duro

privo di ogni connessione
 Sarà – lo si può intuire – breve
 Ben presto comincerà a dibattersi
 come una lattina attaccata alla coda di un gatto
 legata ai casini di un mondo diviso
 in coloro che avendo vinto non hanno vinto e ora cercano a
 tutti i costi dove mai
 è fuggita la vittoria
 e in coloro che la pagano alla fine per tutti
 e sono sempre i poveri di tutto il mondo
 E se non vorranno arrendersi
 saranno guai
 anche da noi, rintanati qui

fine luglio 1990 (a.f.)

Non per la prima volta nella vita
 sono costretto a scrivere poesie
 che non sono poesie
 Quando quarant'anni fa
 volevo comunicare ai giovani rincretiniti della gioventù
 comunista
 che il regime sovietico era fascismo
 allora ho dovuto dirlo chiaro e tondo
 La poesia è compito grave
 e non sempre può portare solo bellezza
 Deve anche dare per tempo
 un calcio in culo alla gente

9.10.1990 (d.m.)

[*Básnické dílo Egona Bondyho, II. Básnické sbírky z let 1954-1963, Praha 1990; Básnické dílo Egona Bondyho, VIII. Básnické sbírky z let 1974-1976. Příšerné příběhy, Praha 1992; E. Bondy, Dvě léta, Praha 1991. Traduzioni dal ceco di Andrea Ferrario (a.f.), Dario Massimi (d.m.), Alessio Cobianchi (a.c.)*]